Lettori Audipress 12/2021: 28.234 Quotidiano Roma Direttore: Massimo Martinelli



Progetti di cuore "Insieme

L'INIZIATIVA

L'Auditorium della Parrocchia San Pio X, a piazza della Balduina, si riempie di arte e contenuti. Va in scena un importante pomeriggio a favore della Fondazione Bambino Gesù per la ricerca sulle malattie rare dell'ospedale pediatrico. Tra i primi ad arrivare i volontari della parrocchia, diretta da monsignor Andrea Celli, che posa per uno scatto. Sorride, stringe mani. E poi i rappresentanti della Fondazione il cui segretario generale, professor Francesco Avallone, è fortemente atteso. Si inizia con un fresco cocktail nell'ingresso del complesso. Poi parte l'iniziativa dall'evocativo titolo "Insieme". «Un gesto culturale di solidarietà - spiegano gli organizzatori - con un no-me che suggerisce come solo unendo le forze si raggiungono risultati importanti: sostenere la ricerca sulle malattie rare dell'Ospedale Pediatrico». Una battaglia di cuore e di generosità.

Ma "Insieme" si può anche contrastare l'odioso fenomeno della violenza contro le donne. E questo è uno dei messaggi di legalità divulgati attraverso lo spettacolo teatrale Fimmina, di e con la volitiva Sarah Scola, in lungo nero, che nella vita fa il vice <u>questore</u> della <u>Polizia</u> di Stato, con la regia di Alessia Tona. Tanto il pubblico di fa-

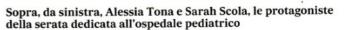


Sopra, Andrea Celli, parroco della chiesa San Pio X alla Balduina, Accanto, il talk sul palco dell'Auditorium: da sinistra, Federica Sciarelli. Maria, Monteleone, Francesco Messina e Mauro Pallotta



miglie e giovani che nel frattempo riempiono la sala. Commenti, domande, si ascoltano i progetti per l'ospedale pediatrico. Prima della rappresentazione va in scena un talk di approfondimento sulla violenza contro le donne a cui partecipano, tra gli altri, oltre al parroco, la giornalista Federica Sciarelli, il magistrato Maria Monteleone, il capo dell'Anticrimine Francesco Messina,





l'artista Mauro Pallotta. Il tutto moderato dal vaticanista Iacopo Scaramuzzi.

Il dibattito è intenso. Sempre tanta la paura, vittime indifese le donne, è necessario intervenire, insieme. Degna introduzione per ciò che sta arrivando. Si alza il sipario sullo show che racconta la «fimmina» nelle sue diverse sfumature: la vede sorridere immersa nei ricordi della sua infanzia, ironizzare sugli stereotipi, affrontare con una risata le profonde contraddizioni della sua terra, ma anche arrabbiarsi e reagire con determinazione di fronte alle violenze, i pregiudizi e gli episodi più tristi della Sicilia. Si passa dall'esilarante al drammatico, dal sacro al profano, dai ricordi alla realtà, con il coraggio della femminili-tà siciliana. Un insieme di racconti ed emozioni che fanno assaporare al pubblico le atmosfere di una terra baciata dal sole dove si ride, ci si commuove e dove anche se l'uomo comanda, è la «fimmina» a decidere. Applausi a fine rappresentazione.

Lucilla Quaglia © RIPRODUZIONE RISERVATA

